

The background of the slide is a vibrant, abstract composition. It features a color gradient from deep purple and magenta at the top to bright orange and yellow at the bottom. Overlaid on this gradient are various elements: a grid of thin white lines, numerous semi-transparent numbers and letters in different sizes and colors (including white, yellow, and orange), and a large, faint circular graphic that resembles a stylized globe or a complex network diagram. The overall effect is one of digital complexity and data flow.

IGQ

PdR ambiente protetto

Prassi di riferimento

UNI/PdR 107:2021

Ambiente Protetto - Linee guida per la prevenzione dei danni all'ambiente - Criteri tecnici per un'efficace gestione dei rischi ambientali

Scopo della norma

- prevenzione dei danni all'ambiente
- tutela delle risorse naturali relativamente a specifici scenari di rischio applicabili alle diverse organizzazioni
- mitigazione del rischio

Scenari di danno <1>

- **effetti** diretti ed indiretti legati ad **incendio**
 - fumi
 - ricadute al suolo di sostanze chimiche e polveri scarico di acque di spegnimento
 - fiamme

Scenari di danno <2>

- **perdite da serbatoi** e vasche interrato e fuori terra
 - in fase di installazione
 - di esercizio
 - di attività di carico e scarico
 - disinstallazione

Scenari di danno <3>

➤ **perdite da condutture**

- di adduzione e scarico industriali (interrate e fuori terra)
- in fase di
 - installazione
 - esercizio
 - disinstallazione;

Scenari di danno <4>

- **sversamenti** di prodotti e/o di rifiuti da
 - aree di processo
 - di deposito
 - di movimentazione o di carico
 - di scarico

Scenari di danno <5>

- **emissioni fuori norma**
 - localizzate
 - diffuse;
- **perdite**
 - da depuratori
 - disoleatori aziendali.

Scenari di danno <6>

- **Con specifico e particolare riferimento**
 - alla gestione della manutenzione
 - dei controlli preventivi

Campo di applicazione

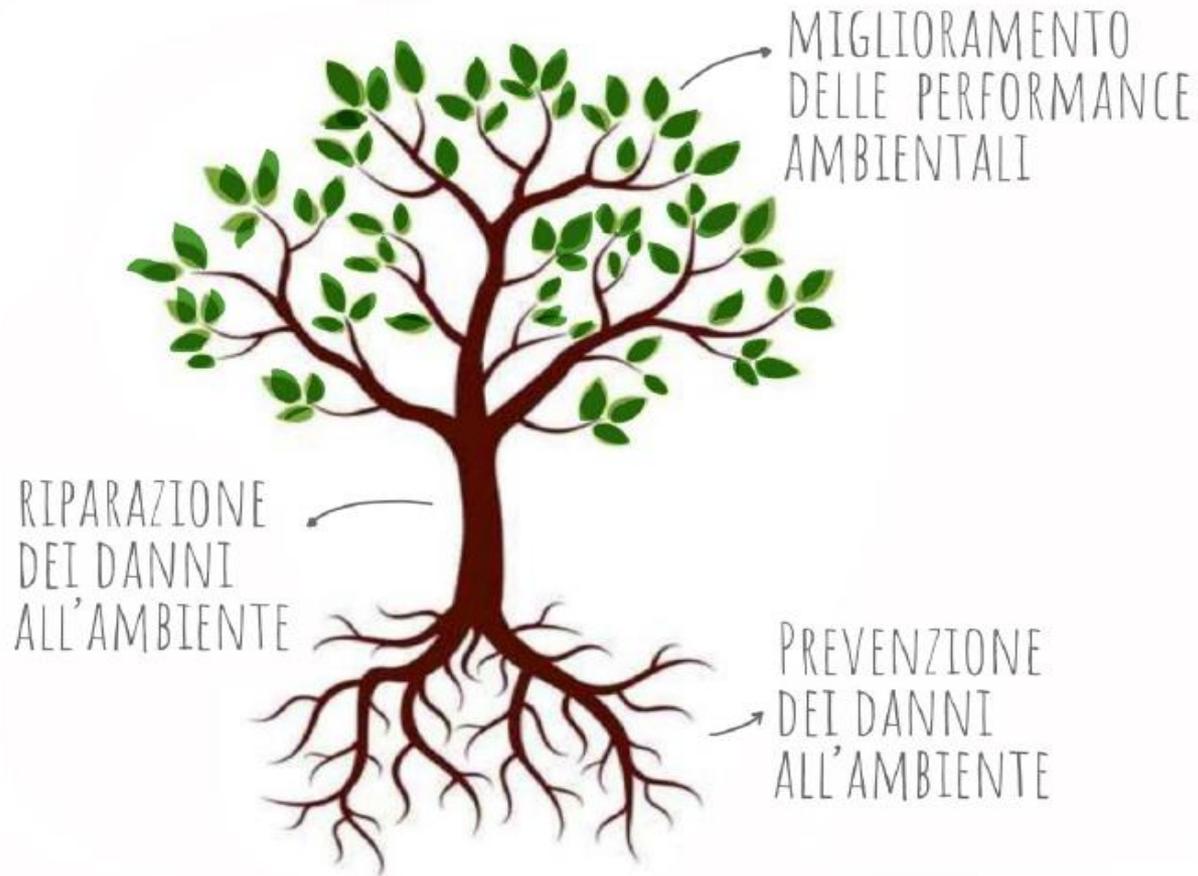
- tutte le tipologie di organizzazioni che svolgono la propria attività in un sito
 - impianti produttivi
 - depositi
 - magazzini
 - centri logistici
 - cantieri edili
- indipendentemente dal settore industriale.

ES
EM
PIO

Utilità della PdR

- Fornire alle imprese uno strumento
 - indicazioni pratiche sulle fonti di rischio su cui intervenire
 - cosa fare e definire correttamente le priorità d'intervento.
- Prevenzione danno all'ambiente
 - importantissimi benefici economici e reputazionali
 - Per molte organizzazioni il danno è visto come improbabile e eventualmente con conseguenze molto contenute.

LE PRIORITÀ NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE



Complementare

- La PdR si dichiara complementare alla ISO 14001, EMAS, ISO 31000
- fornendo requisiti di dettaglio per poter svolgere il servizio
- certificarlo secondo la norma ISO 17065:2012.

Gestione del rischio - Principi e linee guida.

Obiettivo

- prevenzione dei danni
- diminuzione di frequenza e magnitudo degli incidenti
- indicazioni su come eseguire le manutenzioni ed i controlli operativi dei propri impianti
- valorizzare l'impegno nella tutela dell'ambiente

Certificazione

- certificazione di processo su tre livelli:
 - Certificazione Base con rispetto dei requisiti obbligatori
 - Certificazione di livello Medio o Alto con rispetto dei requisiti aggiuntivi
 - i requisiti aggiuntivi, non sono tali se comportano attività già prescritte dalle autorizzazioni rilasciate al sito o dalle norme vigenti con modalità più stringenti rispetto al requisito stesso.

Esclusioni

- Serbatoi e vasche fuori terra o interrate
 - contenenti acqua proveniente da acquedotto o da pozzi di emungimento ad uso potabile o antincendio o industriale
- Gasdotti
- Oleodotti
- Serbatoi di gas

Requisiti

- misure di prevenzione e mitigazione di possibili danni all'ambiente
- allineata alle norme di sistema di gestione, usando la ISO HLS (High Level Structure)

Struttura

- parte descrittiva
 - sistema di prevenzione dei danni ambientali
 - tutela delle risorse naturali e alla protezione della salute delle persone
 - assicurare il raggiungimento del miglioramento continuo
 - integrazione con altri sistemi di gestione
 - ambientale o qualità

Struttura

- appendici A e B
 - scenari di danno all'ambiente
 - requisiti tecnici minimi e aggiuntivi
 - metodo di calcolo della vulnerabilità dei bersagli
- appendice C
 - corrispondenza fra i punti della PdR e la UNI EN ISO 14001.
- **Appendice D**
 - **Check list di audit per la verifica della corretta applicazione della PdR**

REQUISITI

Identificazione sorgenti

- Identificazione e catalogazione delle sorgenti di rischio
 - deve essere periodicamente aggiornata

Modello

- **Sorgente**
 - fonte di rischio che potrebbe rendere applicabili uno o più scenari di danno all'ambiente
- **Percorso**
 - dell'inquinante fino al
- **Bersaglio**
 - soggetto passivo di un eventuale impatto

Campo di applicazione

- chiarire i confini fisici ed organizzativi ai quali si applica il sistema
- individuare scenari di rischio e processi dell'organizzazione in tutte le sue unità
 - mantenuto come informazione documentata (**obbligatorio**)
 - reso disponibile alle parti interessate (**aggiuntivo**)

Implementazione

- Stabilire
- Attuare
- Mantenere
- migliorare in modo continuo
 - un Sistema per la Prevenzione dei Danni Ambientali e la Tutela delle Risorse Naturali (**obbligatorio**)

Ruoli e responsabilità

- Ruoli e responsabilità e autorità nell'organizzazione
 - responsabile del sistema (**obbligatorio**);
 - squadra di emergenza ambientale (**obbligatorio**)
 - responsabile delle comunicazioni da e verso l'esterno in caso di emergenza; (**obbligatorio**)
 - interfaccia con i manutentori esterni. (**obbligatorio**)

Analisi/Valutazione dei rischi

- analisi del rischio delle sorgenti di danno ambientale identificate
 - comprendendone la natura e le caratteristiche del rischio presenti, incluso, il relativo livello di severità (**obbligatorio**)
- effettuare una valutazione del rischio qualitativa, quantitativa o mista (**obbligatorio**)

■ Opzioni di trattamento del rischio

- specificare se una sorgente è rimovibile o sostituibile con sorgenti a minor impatto.
- anche per sostanze e processi pericolosi presenti nel sito
- studio del rischio residuo (**obbligatorio**)
- eliminazione del rischio eliminando (o sostituendo) le sorgenti di rischio o sostanze o processi presenti nel sito eliminabili all'origine (**aggiuntivo**)

Conformità e BAT

- identificare e applicare gli obblighi di conformità e, se richiesto, alle BAT (**obbligatorio**);
- identificare e applicare le BAT anche se non richiesto (**aggiuntivo**);
- predisporre dichiarazione di conformità giuridica applicabile agli scenari ambientali individuati (**obbligatorio**)
 - che dovrà essere resa disponibile alle parti interessate su richiesta

Risorse

- determinare e mettere a disposizione le risorse necessarie per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del sistema (**obbligatorio**)

Competenze e formazione <1>

- Assicurare formazione annuale al management ambientale
 - modalità di prevenzione e mitigazione del danno all'ambiente (**obbligatorio**)

- Assicurare formazione annuale al management ambientale
 - best practice e manutenzione degli impianti presenti
 - (**aggiuntivo**)

Competenze e formazione <2>

- Assicurare formazione annuale al personale interno addetto alle manutenzioni (**obbligatorio**)
- Assicurare formazione e addestramento al personale della squadra di emergenza interna (**obbligatorio**)
- Assicurare idonea e periodica formazione e addestramento al personale della squadra di emergenza interna (**obbligatorio**)

■ Competenze e formazione <3>

- Utilizzare per la manutenzione degli impianti o per la squadra di emergenza personale interno o esterno formato e qualificato (**obbligatorio**)

Comunicazione

- comunicazione interna all'Organizzazione sul sistema (**aggiuntivo**)
- comunicazione esterna (**aggiuntivo**)
- comunicare esternamente le emergenze ambientali (**obbligatorio**)
- prassi operative di comunicazione esterna delle emergenze (**obbligatorio**)
- comunicare esternamente informazioni chiare rispetto alla certificazione relativa all'applicazione della PdR (**aggiuntivo**)

Informazioni documentate

- adottare, tenere sotto controllo e mantenere attivi e aggiornati i processi per soddisfare ed attuare quanto previsto all'interno del "piano di minimizzazione dei rischi" (**obbligatorio**)
- procedere a gestire il rischio di danno all'ambiente sulla base dei requisiti indicati all'interno delle appendici normative al presente documento (**obbligatorio**)

Gestione dei fornitori

- definire un criterio di qualifica dei fornitori basato sulla qualità del prodotto/servizio ed anche requisiti con valenza Ambientale (**aggiuntivo**)
 - acquistare prodotti e/o attrezzature e/o servizi solamente da fornitori qualificati (**obbligatorio**)

- valutazione periodica dei fornitori secondo i criteri definiti internamente (**aggiuntivo**)

■ Preparazione e risposta alle emergenze <1>

- disporre, riesaminare periodicamente e mantenere aggiornati Piani di Gestione dell'emergenza ambientale (**obbligatorio**)
- comunicare internamente il Piano di gestione dell'emergenza ambientale (**obbligatorio**)
- comunicare all'esterno il Piano di gestione dell'emergenza ambientale (**aggiuntivo**)
- designare una squadra di addetti all'emergenza per ciascun turno operativo (**obbligatorio**)

■ Preparazione e risposta alle emergenze <2>

- Verificare lo stato degli impianti attraverso sopralluoghi (**obbligatorio**)
- Verificare lo stato degli impianti attraverso remotazione dei principali allarmi (**aggiuntivo**)
- Verificare lo stato degli impianti attraverso remotazione di tutti gli allarmi (**aggiuntivo**)

■ Preparazione e risposta alle emergenze <3>

- effettuare prove di emergenza ambientale annuali (**obbligatorio**)
- effettuare prove di emergenza semestrali (**aggiuntivo**)
- effettuare prove di emergenza trimestrali (**aggiuntivo**)

■ Preparazione e risposta alle emergenze <4>

- coinvolgimento Organizzazioni esterne nelle prove di emergenza (**aggiuntivo**)
- disponibilità delle opportune dotazioni di emergenza (**obbligatorio**)
- gestire l'emergenza entro 30 minuti dall'allarme (**aggiuntivo**)
- disporre di un accordo con una società di pronto intervento (**aggiuntivo**)
- rendere noto il contatto della società di pronto intervento a tutta la squadra di emergenza (**obbligatorio**)

Possibili atti dolosi

Applicabile ai siti con sostanze pericolose per un quantitativo minimo di 1 t

- presenza di sistema di allarme antiintrusione (**aggiuntivo**)
- presenza di sistema sorveglianza video (**aggiuntivo**)
- presenza recinzione di tipo industriale o muri su tutto il perimetro del sito (**aggiuntivo**)
- presenza di personale di vigilanza (**aggiuntivo**)

Assicurazione

- effettuare un trasferimento assicurativo del rischio attraverso la sottoscrizione di idonea polizza assicurativa (**aggiuntivo**)

Monitoraggio

- monitorare, misurare, analizzare e valutare la propria prestazione ambientale (**aggiuntivo**)

Conformità

- definizione di un processo di valutazione di conformità (**obbligatorio**)
- valutazione della conformità legislativa/normativa (**obbligatorio**)

Audit interni

- identificare un auditor interno qualificato ed imparziale (**aggiuntivo**)
- svolgere almeno annualmente degli audit interni sul sistema predisposto e documentarne l'esito (**aggiuntivo**)

Riesame della Direzione

- riesaminare periodicamente il Sistema (**aggiuntivo**)
 - se attivo ...
 - valutare durante il riesame specifici elementi in ingresso (**obbligatorio**)
 - definire durante il riesame specifici elementi in uscita (**obbligatorio**)

Miglioramento del Sistema

- prevedere un miglioramento continuo del sistema (**aggiuntivo**)

NC / AC

- incidenti, quasi incidenti, altre non conformità e azioni correttive
 - stabilire, attuare e mantenere attive una o più procedure per gestire gli incidenti, i quasi incidenti, le anomalie i guasti e le non conformità (**obbligatorio**)
 - azioni per eliminare le cause degli incidenti, quasi-incidenti, anomalie e non - conformità (**obbligatorio**)

Check list di audit per la verifica della corretta applicazione della PdR

APPENDICE D

Dettaglio

- analizza i requisiti catalogandoli per
 - area di competenza / scenario
 - punto della PdR
 - requisito con spiegazione
 - criterio di verifica
 - modalità di verifica
 - test / ispezione / verifica documentale
 - livello di classificazione della certificazione
 - base / medio / alto

CONCLUSIONI

Conclusioni

- la PdR è stata predisposta per tutti i settori industriali ma...
 - è volta soprattutto alla salvaguardia contro gli sversamenti in acqua e suolo (aria)
 - molto pratica
 - orientata alle imprese medie (e piccole)
 - a chi non ha ancora una ISO 14001
 - norma di processo più che di sistema
 - Manca l'obbligo di «politica ambientale» ed il coinvolgimento dell'alta direzione
 - certificabile

The background of the slide is a vibrant, abstract composition. It features a grid of faint, semi-transparent numbers and letters in various colors, including shades of purple, pink, orange, and yellow. The overall effect is that of a digital or data-themed background. The text 'IGQ' is prominently displayed in the center of this background.

IGQ

Grazie per l'attenzione
PdR ambiente protetto